

Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura

**Nei due mesi di vigenza del decreto semplificazioni perso il 40% delle gare.
Ad agosto crollo delle gare di progettazione: -25,7% in numero e -81,1% in valore sul luglio.
Ancora positivi gli otto mesi del 2020: +11,1% in numero e +29,0% in valore sul 2019**

**Scicolone: "Forti timori per effetti della legge semplificazioni, a rischio la centralità del progetto;
molto bene l'accelerazione su aggiudicazioni e stipula dei contratti"**

**Preoccupano molto i dati sulle gare di progettazione rilevati dall'Osservatorio OICE/Informatel
nel mese di agosto, ma ancora di più quelli della prima metà di settembre**

"Nei due mesi di vigenza del decreto semplificazioni - precisa il Presidente dell'OICE Gabriele Scicolone - la media giornaliera dei bandi di progettazione è passata dai 13 del periodo gennaio/giugno, ai 7 di agosto e ai 6 della prima metà di settembre. Ci auguriamo che ciò sia dovuto all'effetto di una pausa determinata dall'attesa del testo finale del decreto e del combinato disposto di ferie e Smart working dei tecnici della pubblica amministrazione ma siamo molto preoccupati. Probabilmente soltanto a ottobre avremo un quadro chiaro degli effetti determinati dalla legge 120 sulla domanda pubblica di ingegneria e architettura, un provvedimento che a fianco di molte luci, soprattutto sull'accelerazione dei procedimenti di aggiudicazione e di stipula dei contratti che chiedevamo da tempo contiene, in prospettiva, anche qualche ombra. In particolare il timore che abbiamo è che, a causa dell'ampia deroga per gli affidamenti sotto soglia, si rischi fino a fine 2021, di vedere compromesso il principio della centralità del progetto; bisognerebbe invece ricordare sempre che soltanto un progetto esecutivo ben fatto e accuratamente validato può assicurare una esecuzione con tempi e costi rispettati. Rimane poi il tema della riduzione e qualificazione delle amministrazioni per avere più omogeneità di comportamenti e per introdurre logiche di gestione degli appalti in ottica di project management, un percorso da portare avanti con supporti esterni qualificati. "

Ad agosto l'Osservatorio ha certificato la criticità della situazione del mercato della progettazione pubblica che tocca i minimi dell'anno: le gare rilevate sono state 150 con un valore di 19,8 milioni di euro, cala del 25,7% e il valore dell'81,1% rispetto a luglio, e del 41,6% nel numero e del 49,8% nel valore rispetto ad agosto 2019. Da segnalare che nel mese di agosto è quasi completamente scemato il contributo degli accordi quadro.

Anche le prime anticipazioni sull'andamento della progettazione a **settembre mostrano un andamento calante, sono solo 81 le gare di progettazione nei primi 15 giorni**, quindi il calo di agosto potrebbe essere il primo segnale della tendenza al ribasso dei prossimi mesi. Dai dati emerge che sono i bandi di maggiore importo a calare drasticamente: **rispetto a luglio il numero delle gare sopra soglia cala del 62,7% mentre quelle sotto soglia del 7,4%**, il dato del valore è ancora più accentuato -86,5% sopra soglia e -16,4% sotto soglia.

Declino dei bandi di gara di sola progettazione

Periodi	n. bandi	media giornaliera
- da gennaio a giugno	1733	13
- luglio e agosto	352	8
- settembre (primi 15 giorni)	81	7

Rimane ancora fortemente positivo il risultato degli otto mesi del 2020 sempre per i servizi di sola progettazione: il numero dei bandi è stato di 2.085 per un valore di 536,3 milioni di euro: +11,1% in numero e +29,0% in valore sui primi otto mesi del 2019. I bandi per accordi quadro, sono stati 110 per 277,8 milioni di euro. Se consideriamo i dati dei servizi di sola progettazione, al netto del numero e del valore degli accordi quadro, il confronto con i primi otto mesi del 2019 evidenzia un incremento del 5,3% nel numero dei bandi ma un calo del 37,8% nel loro valore. Nel grafico la linea di tendenza del numero è in piano mentre sale leggermente quella del valore.

Anche il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura in agosto sente le avvisaglie di una crisi, infatti le gare pubblicate sono 365 per un valore di 123,7 milioni di euro, -24,0% in numero e -35,9% in valore sul precedente mese di luglio. Rispetto ad agosto 2019 il numero cala del 29,5% e il valore cresce dell'8,7%.

Negli otto mesi del 2020 i bandi pubblicati sono stati 4.130 per un valore di 1.401,7 milioni di euro, +11,0% in numero e +55,8% in valore rispetto ai primi otto mesi del 2019. Il grafico mette in evidenza la forte crescita delle linee di tendenza del numero e del valore.

Spinta in avanti dei bandi per appalti integrati (appalti di lavori con contenuti di progettazione): nel mese di agosto sono stati 47, con valore complessivo dei lavori di ben 1.680,6 milioni di euro e con un importo dei servizi stimato in 31,0 milioni di euro. Rispetto al mese di luglio il numero è cresciuto del 42,4% e il valore del 515,5%. Il risultato è principalmente dovuto alla pubblicazione di 3 bandi, divisi in 24 lotti, con un valore di 1.554,5 milioni di euro, pubblicato da Rete Ferroviaria Italiana. Dei 47 bandi pubblicati lo scorso mese 19 hanno riguardato i settori ordinari, per 1,7 milioni di euro di servizi, e 28 i settori speciali, per 29,2 milioni di euro, al netto delle gare di Rete Ferroviaria Italiana il valore dei servizi è di 2,1 milioni di euro.

Negli otto mesi sono stati pubblicati 267 bandi per 3.335,1 milioni di euro di lavori, con una crescita del 181,1% nel numero e del 160,3% nel valore rispetto al 2019.

Andrea Mascolini
Direttore Generale OICE

Con cortese preghiera di pubblicazione

L'ufficio studi OICE, è a disposizione per ogni necessario approfondimento alla mail: ufficio.gare@oice.it